

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**LIMITAZIONI AL PROGETTO:** Si escludono:

- a) le attività che comportano l'utilizzo di attrezzature pericolose, in quanto non riconducibili alle finalità della L. 64/01;
- b) la disponibilità a prestare servizio in orario notturno, in quanto obbligo non giustificato dalle attività progettuali.

**ENTE**

- 1) *Ente proponente il progetto:*

**Provincia di Torino**

- 2) *Codice di accreditamento:*

**R01-NZ00346**

- 3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Regione Piemonte          1<sup>a</sup> classe**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

- 4) *Titolo del progetto:*

**PARCO AMICO - GARANZIA GIOVANI**

- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE: C, AMBIENTE  
AREA: 04, SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE**

- 6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

### **Il Servizio Civile e la PROVINCIA DI TORINO**

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale". A tal fine la Provincia di Torino si è accreditata come Ente di prima classe per:

- promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti locali nella gestione dei progetti di servizio civile;
- definire una strategia di Servizio Civile degli Enti locali comune e condivisa, che sappia progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzi criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori e progettisti senza che l'intero staff di progetto debba essere a carico del singolo ente.

In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative con altri territori regionali la Provincia di Torino ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

#### La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

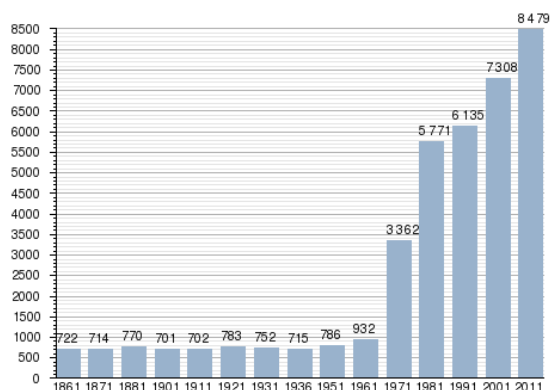
Ogni singolo RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari (rif. Circolare di accreditamento del 23 settembre 2013) e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

La Provincia di Torino ha codificato nel Sistema di Monitoraggio e Valutazione (accreditamenti 2009 e 2013) il sistema di coordinamento e supporto agli RLEA, mutuandolo dalla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicato fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi 2010, 2011 ed è attualmente attivo con il bando 2013.

### **Descrizione e dati del contesto territoriale**

Il Comune di Bruino si estende su una superficie di Km<sup>2</sup> 5,59, allo sbocco della Valle del Sangone, e dista Km. 20 da Torino. Al pari di molti centri dell'area metropolitana torinese, è stato interessato negli ultimi 35 anni da un considerevole aumento di abitanti, infatti nel 1970 ne contava 2.771, attualmente ne conta circa 8.500.



Lo sviluppo è avvenuto inizialmente per insediamenti sparsi formando alcuni villaggi dei quali, l'espansione urbanistica successiva, ha attenuato l'isolamento conferendo maggior compattezza abitativa al territorio. A sud del centro storico si è sviluppata una zona industriale di notevole rilevanza in passato, ma che ora risente della crisi economica. Il paese ha perso quasi del tutto le sue caratteristiche agricole ma in tale settore permangono tre aziende che praticano l'attività con metodi moderni. Sono attive n. 45 attività commerciali ed è presente un mercato con n. 56 posti.

Dall'anno 1998 al 2004 il Comune ha attivato progetti con obiettori di coscienza nell'ambito delle aree: servizi assistenziali, educazione, promozione culturale ed ecologia e tutela ambiente. Il numero degli obiettori previsti dalla convenzione era di otto, inizialmente con vitto alloggio ed in seguito con il servizio di solo vitto.

Il paese dispone di diverse aree verdi e parchi giochi distribuiti sul territorio.

Le aree verdi coprono una superficie di mq. 38.872, le piste ciclabili di mq. 4.042, e le aree verdi di pertinenza delle scuole di mq. 10.290. La più vasta area verde è il Parco del Sangone, finanziato in parte con fondi regionali e dotato di pista ciclabile. L'importanza del sito non si ferma all'aspetto ambientale, il parco sta diventando di fatto il più importante luogo di incontro e di socializzazione della popolazione. Questo Comune è inoltre inserito nel progetto regionale "Corona Verde II" il cui programma prevede, per Bruino, il completamento della riqualificazione naturalistica del torrente Sangone e delle Greenways, la realizzazione della pista ciclabile "Sangonetto" per il recupero delle criticità ambientali ed il potenziamento dell'accessibilità al Monte San Giorgio. Il Comune di Bruino è inoltre sottoscrittore, insieme alla Provincia di Torino ed altri Enti, del "Contratto di Fiume del torrente Sangone".

I giardini ubicati nel tessuto urbano sono complessivamente 8, tutti attrezzati con giochi per bambini o ragazzi.

Questo Comune, per quanto concerne la gestione dei rifiuti, fa parte del Consorzio CO.VA.R. 14, e la gestione degli stessi avviene in modo integrato, col sistema di raccolta "porta a porta".

#### *7) Obiettivi del progetto:*

##### **Obiettivi generali**

- Integrare l'attività dell'Assessorato alle Politiche Ambientali ed Energetiche con particolare attenzione alle azioni indirizzate a migliorare la fruibilità e la vivibilità dei parchi e delle aree a verde e ciclabili sul territorio.
- Tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree verdi ed i parchi presenti sul territorio comunale e che talvolta risultano un po' trascurati a causa delle scarse risorse umane e finanziarie disponibili.
- Fornire ai giovani volontari la possibilità di acquisire conoscenze, capacità, esperienze, strumenti di qualificazione professionale spendibili nel mondo del lavoro, nell'ambito dei nuovi mestieri legati all'ambiente

##### **Obiettivi specifici**

Il volontario collaborerà con il personale comunale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Prevenire le situazioni di rischio e i danni all'ambiente ed alla popolazione tramite il costante monitoraggio e la cura dei parchi e delle aree verdi pubbliche, pulizia dei cestini e dei canali irrigui e manutenzione del verde, manutenzione e restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti (panchine, fontane, fioriere, ringhiere, muretti, giochi ed arredi per il pic-nic);
- Garantire un ambiente gradevole e sicuro ai fruitori dei giardinetti pubblici, delle aree gioco, delle piste ciclabili e del parco del Sangone (con particolare riguardo ai minori ed agli anziani), tramite un costante monitoraggio che consenta interventi tempestivi di cura e manutenzione;

- Informare la cittadinanza sulla situazione dell'ambiente e del verde pubblico e sensibilizzarla alla cura dello stesso, anche tramite interventi con le scuole;
- Implementare la visibilità dell'Amministrazione, tramite la presenza del volontario sul territorio, in particolare nei luoghi frequentati dalla cittadinanza durante il tempo libero (giardinetti pubblici, piste ciclabili, parco del Sangone), al fine di raccogliere le aspettative e le esigenze.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

In riferimento agli obiettivi specifici precedentemente definiti i volontari si troveranno ad operare nelle seguenti attività:

- Collaborazione con la squadra operaia dell'Ufficio Tecnico Comunale per le attività di manutenzione e monitoraggio del territorio (strade, canali, griglie, segnaletica, alberi etc.);
- Collaborazione con la squadra operaia dell'Ufficio Tecnico per le attività di manutenzione, cura e miglioramento dei giardinetti pubblici, delle aree gioco, delle piste ciclabili e del Parco del Sangone (potatura, piantumazione, annaffiatura, taglio erba e siepi, manutenzione giochi, panchine, palizzate etc., monitoraggio rifiuti sul verde pubblico);
- Collaborazione con l'Ufficio Ecologia e Tutela Ambiente per le attività collegate alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della tutela dell'ambiente (riproduzione e distribuzione di fogli informativi, accompagnamento scolaresche, manifestazioni etc.)
- Collaborazione con l'Ufficio Ecologia e Tutela Ambiente per le attività collegate al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (sensibilizzazione degli utenti, monitoraggio delle criticità sul territorio)

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

**1° fase:** inserimento e osservazione dell'organizzazione e formazione specifica (primo mese)

Inserimento del volontario attraverso la conoscenza della struttura di servizio, gli operatori con cui collaborerà e la partecipazione alla formazione specifica. Sopralluoghi nelle aree

verdi e parchi interessati dal progetto;

**2° fase:** avvio al servizio (due mesi)

Affiancamento del volontario agli operatori che operano presso la sede del servizio e acquisizione delle prime nozioni sulle mansioni da svolgere

**3° fase:** svolgimento del servizio (otto mesi)

Svolgimento delle mansioni previste per la realizzazione degli obiettivi del progetto

**4° fase:** conclusione e valutazione del servizio (un mese)

Stesura della relazione finale e della valutazione dell'esperienza.

#### 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente n. 4 persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività precedentemente indicate:

- n. 1 responsabile del settore Urbanistica, Lavori Pubblici ed Ambiente, avrà il compito di presentare i servizi e l'organizzazione del Comune di Bruino, le relazioni stabili attive sul territorio, i progetti in corso.

- n. 1 collaboratore dell'Ufficio Lavori Pubblici – territorio, con specifica formazione nella gestione e coordinamento cantieri comunali: seguirà il volontario nello svolgimento delle attività programmate, nello svolgimento del servizio, coordinerà i lavori, effettuerà le ispezioni giornaliere, provvederà agli acquisti dei materiali occorrenti per lo svolgimento dei lavori suindicati.

- n. 1 agente della Polizia Locale: collaborerà con tutti i soggetti interessati e coinvolti nel progetto per la vigilanza delle aree ed il rispetto dell'ambiente, accogliendo eventuali osservazioni dagli stessi promotori e/o dai singoli cittadini.
- n. 1 cantoniere: con le funzioni di supporto e affiancamento alle attività di manutenzione del verde, il quale lavorerà a stretto contatto con il volontario, al fine di raggiungere l'obiettivo del presente progetto.

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### Manutenzione territorio ed aree verdi

- In alcuni casi può partecipare ad individuare l'intervento da effettuare;
- Collabora nel fornirsi degli attrezzi e materiali necessari;
- Collabora nel fornirsi dell'automezzo, se necessario;
- Collabora ad effettuare gli interventi complessi;
- Effettua gli interventi semplici;
- Rientra e ripone attrezzi e materiali o collabora all'operazione stessa.

#### Sensibilizzazione della cittadinanza sui temi ambientali

- In alcuni casi può partecipare ad Individuare l'argomento;
- Può partecipare ad individuare le modalità e i tempi della campagna di sensibilizzazione;
- Riproduce, distribuisce e consegna di materiale informativo;
- Supporta il Comune nelle manifestazioni a carattere ambientale che vengono organizzate.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Gli obblighi del volontario sono quelli connessi alla natura del servizio:

- Disponibilità a spostarsi nel territorio per il conseguimento degli obiettivi del progetto;
- Disponibilità all'uso di automezzi ed attrezzature di proprietà dell'Ente (patente B);
- Disponibilità ad una flessibilità oraria, eventualmente anche in orari notturni o festivi o di sabato, per particolari emergenze intervenute relative alle

- |  |
|--|
| <p>attività progettuali o per manifestazioni previste nel progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pieno rispetto dell'orario di servizio, delle mansioni e degli strumenti di lavoro, delle norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;</li> <li>• Pieno rispetto del segreto d'ufficio, nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti;</li> <li>• Pieno rispetto della legge sulla Privacy (D. Lgs. n. 196/2003).</li> </ul> |
|--|

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

VEDI BOX 16 ALLEGATO

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

**A livello provinciale**

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Torino,
- gli Enti partner,
- i Centri per l'impiego,
- La Provincia di Alessandria,
- La Provincia di Biella,
- i Job placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio,
- la Cooperativa Animazione Valdocco.

La Provincia di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con i Centri per l'Impiego, i Centri Giovani, gli Informagiovani, gli Enti Partner e altre strutture territoriali.

**Strumenti e Media:**

**Sito web** della Provincia di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

**New media – social network:**

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Torino, fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotato di una propria pagina su Facebook e Twitter (<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>). Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: <http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

**Manifesti e brochure informative:**

**Pubblicazione** delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Infopoint Europa, 15 Centri per l'impiego, URP, Enti partner.

**Card e Manifesti**, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Torino e la Cooperativa Animazione Valdocco.

**Consulenza agli Enti partner:**

L'Ufficio Giovani e Servizio Civile organizzerà appositi incontri e seminari per supportare gli Enti partner nella promozione (dall'ideazione degli strumenti di comunicazione agli incontri, fino alla diffusione sul territorio locale) dei progetti che si realizzeranno sul loro territorio.

La Provincia di Torino, in collaborazione con gli enti partner, nella realizzazione delle attività di promozione e di informazione, persegue la finalità di diffondere i principi e i valori del Servizio Civile nei singoli territori.

**Per un totale di 50 ore**

**A livello locale per ogni Comune:**

Il Comune utilizza per la pubblicizzazione del progetto e la pubblicazione dei bandi, i seguenti mezzi e strumenti:

sito web della Provincia di Torino

sito web del Comune di Bruino

creazione, stampa ed affissione sul territorio e negli uffici comunali di manifesti informativi sul progetto

Informazioni da personale formato presso: l'Ufficio Giovani della Provincia ed i Centri per l'impiego volantini informativi

pubblicazione iniziativa sul periodico d'informazione comunale e sulle testate locali (Luna Nuova, ecc)

Per un totale di 25 ore

**Per un totale complessivo di 75 ore**

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Non compilato ai sensi dell'avviso agli enti: <<modalità di redazione della scheda progetto di Servizio civile nazionale per il programma "Garanzia giovani".>> del 03/07/2014

*19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Non compilato ai sensi dell'avviso agli enti: <<modalità di redazione della scheda progetto di Servizio civile nazionale per il programma "Garanzia giovani".>> del 03/07/2014

*20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si fa riferimento al Sistema di Monitoraggio accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

*21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Possesso di patente di categoria B, motivato dalla natura stessa delle mansioni il cui ottimale svolgimento richiede la capacità di utilizzare mezzi di trasporto dell'Ente.
- Interesse per l'impiego previsto dal progetto e predisposizione ai lavori manuali.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*  
no

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

nessuna

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

La sede operativa è fornita di adeguati attrezzi e macchinari ai quali i volontari potranno accedere sotto la diretta istruzione ed il controllo dell'operatore locale di progetto. Verrà potenziata la dotazione di abbigliamento e materiale antinfortunistico nonché del materiale di consumo necessario all'espletamento delle attività previste.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

La Provincia di Torino, con propria Deliberazione n. 1168-385359/2005 del Settembre 2005, riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico, anticipando le disposizioni del D. Lgs. 77 del 2002. Si allega il testo della Deliberazione della Giunta Provinciale.

Il Comune di Bruino certifica e riconosce l'anno di Servizio Civile debitamente prestato con un attestato valutativo che riconosce le seguenti competenze

:

- conoscenza e competenza nel giardinaggio e nella manutenzione di aree verdi ed attrezzate
- conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella cura del verde
- conoscenza del territorio e delle piante arboree presenti
- tecniche di restauro o ripristino degli elementi di arredo urbano, giochi all'aperto, aree pic-nic con specifica tecnica su legno, ferro e cemento
- competenza su controllo del territorio
- competenza sulla gestione rifiuti urbani
- elementi di monitoraggio e fruizione di aree e parchi
- conoscenza della rete dei servizi ambientali territoriali
- sviluppo della capacità di lavoro di gruppo.
- Capacità e tecniche di animazione
- Conoscenza sulle tematiche e sulle modalità di supporto alla promozione della cultura del territorio
- Competenze in merito alle tecniche basiche di silvicoltura



29) *Sede di realizzazione:*

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Provincia di Torino utilizzerà, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner del proprio territorio provinciale e sedi esterne afferenti enti partner nelle Province di Biella e Alessandria.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati della Provincia di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di coinvolgere i **Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole. Modalità già sperimentata nell'incontro plenario che ha preceduto l'ultima giornata di formazione generale erogata a maggio 2014 per i progetti in essere del Bando 2013.

Nell'arco dei primi **180 giorni di servizio** i Volontari, organizzati in *gruppi-classe*, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni *gruppo-classe* fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Provincia di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

1. Lavori di gruppo,
2. Discussioni facilitate,
3. Simulazioni e role-playing,
4. Ricerca d'aula,
5. Lezioni frontali,
6. Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
7. Dispense formative
8. Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- a) Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di una identità di gruppo;
- b) Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- c) Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- d) Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del Scn e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- e) Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- f) Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;
- g) Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- h) Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- i) Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- j) Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;
- k) La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;
- l) Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- m) Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- n) Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- o) Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- p) Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- q) Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34) *Durata:*

**Numero ore di formazione previste:** 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Provincia di Torino.

**Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale:** entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

### *35) Sede di realizzazione:*

Comune di Bruino – Piazza Municipio, 3

### *36) Modalità di attuazione:*

La formazione sarà attuata attraverso incontri presso l'Ente.

### *37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

BOLOGNESI Giancarlo nato a Cesena il 07/11/1964

Responsabile del settore Urbanistica, LL.PP., Ambiente e Casa

MARITANO Mauro nato a Torino il 24/05/1969

Istruttore Ufficio Lavori Pubblici-Territorio

PERINO Bruno Cesare nato a Torino il 07/07/1956

Comandante della Polizia Municipale e responsabile politiche per la sicurezza

LONGO Salvatore nato a Sambiase (CZ) il 21/06/1962

Cantoniere/operaio, esperto gestione del territorio e manutenzione

CHIAIS ENRICO, Dirigente in staff al direttore dell'Area Lavoro e Solidarietà sociale della Provincia di Torino, esperto nelle politiche del lavoro, nelle politiche di genere e in processi formativi.

### *38) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- Bolognesi: esperto di progettazione, manutenzione e gestione opere pubbliche, beni pubblici, aree verdi. Gestione rifiuti. Direzione Lavori.
- Maritano: esperto di progettazione, manutenzione e gestione territorio ed aree verdi. Esperto sicurezza cantieri.
- Perino: esperto di procedure tecnico- amministrative in materia di controllo e salvaguardia del territorio. Vigilanza.
- Longo: esperto nella gestione pratica delle attività manutentive sul territorio
- Chiais Enrico, Dirigente dell'Area Lavoro e solidarietà Sociale della Provincia di Torino, esperto nelle politiche attive del lavoro, nelle politiche di genere e in processi formativi.

### *39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Dal punto di vista metodologico - didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando una metodologia didattica partecipativa.

Per quanto riguarda l'inserimento in servizio, l'operatore locale accompagnerà singolarmente il volontario nell' inserimento nel servizio.

La fase di valutazione e restituzione sarà costruita con la partecipazione attiva dei volontari.

40) *Contenuti della formazione:*

- Gestione naturalistica
- Elementi di educazione ambientale (tutela, salvaguardia, valorizzazione e cura)
- Raccolta e gestione dei rifiuti
- Tipologia ed uso degli strumenti e dei mezzi di lavoro
- Tipologia ed uso dei materiali e prodotti ecocompatibili (progetto APE)
- Illustrazione della normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Nozioni di controllo del territorio
- Come orizzontarsi nella ricerca del lavoro ponendo in atto strategie statisticamente efficaci
- come cercare lavoro ed utilizzando in modo consapevole e mirato il web
- informazione e orientamento alla formazione
- professionale e all'offerta formativa disponibile sul territorio
- come preparare un curriculum vitae efficace
- come affrontare un colloquio di lavoro
- come consolidare l'autostima
- come gestire lo stress in ambito lavorativo
- Valutazione conclusiva

41) *Durata:*

<b>Modulo</b>	<b>Durata del modulo</b>
• Gestione naturalistica ed Elementi di educazione ambientale	10
• Raccolta e gestione dei rifiuti	10
• Tipologia ed uso degli strumenti e dei mezzi di lavoro	12
• Tipologia ed uso dei materiali e prodotti ecocompatibili	8
• Illustrazione della normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro e rischi specifici	10
• Nozioni di controllo del territorio	10
• il lavoro	10
• Valutazione conclusiva	4

Tot. 74 ore

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si fa riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati, saranno utilizzati durante la formazione strumenti per la verifica e per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

**Per la Formazione Generale:**

- Attività d'entrata sulla rilevazione delle aspettative;
- Verifica finale della formazione tramite questionario, per la rilevazione ed analisi di:

- a. Positività e negatività
- b. Carenze
- c. Opportune integrazioni
- d. Clima e rapporti interpersonali
- e. Utilità generale/specifica.

**Per la Formazione Specifica:**

Durante la formazione saranno utilizzati strumenti per la verifica e la misurazione periodica dei livelli di apprendimento raggiunti. I Volontari saranno chiamati ad esprimere un giudizio sulle modalità ed i contenuti della formazione, con la compilazione di apposite schede di valutazione.

La valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei Volontari verrà fatta inoltre durante i momenti di formazione nei quali sarà possibile confrontarsi direttamente sulle esperienze fatte, le difficoltà incontrate, i vari metodi di lavoro.

Alla fine dell'anno di servizio civile, ai Volontari viene chiesto di rispondere ad un questionario che riprende i vari aspetti del servizio civile: formazione, attività svolte, relazione con il responsabile e con l'Operatore Locale di Progetto, in modo da dare un giudizio sul percorso fatto sia dal punto di vista personale, sia professionale.

Data, 30 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente  
Mauro Tenaglia